

D.d.u.o. 13 luglio 2022 - n. 10200

Sostegno alle reti territoriali interistituzionali anti violenza per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne, di cui alla d.g.r. n. 6299 del 26 aprile 2022: approvazione piano di riparto delle risorse alle reti e modalità attuative di utilizzo, gestione, monitoraggio e rendicontazione delle risorse a valere sul d.p.c.m. 16 novembre 2021

LA DIRIGENTE DELLA U.O.
FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ
E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Vista la Convenzione del Consiglio d'Europa «*Convenzione di Istanbul*» sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, ratificata dall'Italia con l.n. 77/2013;

Richiamata la l.r. n. 11/2012 «*Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza*»;

Visti:

- il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante «Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province»;
- l'Intesa del 27 novembre 2014 tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie Locali, ai sensi dell'art.8 comma 6 della l. n.131/2003, relativa ai requisiti minimi dei Centri anti violenza e delle case rifugio, prevista dall'art. 3 comma 4 del d.p.c.m. del 24 luglio 2014;
- Il Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020, adottato dal Consiglio dei Ministri il 26 novembre 2017;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura, adottato con d.c.r. n. IX/64 del 10 luglio 2018, Area Sociale - Missione 12 - *Diritti Sociali, Politiche Sociali, Pari Opportunità e Famiglia*, che assume la prevenzione ed il contrasto alla violenza contro le donne nella pianificazione regionale per il periodo 2018-2023;

Richiamato il Piano Quadriennale Regionale per le politiche di parità, prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020-2023, adottato con d.c.r.n. XI/999 del 25 febbraio 2020 che ha tra i suoi obiettivi:

- rendere strutturale il sistema di prevenzione e contrasto alla violenza costituito nel territorio lombardo, tramite il consolidamento delle 27 reti territoriali anti violenza esistenti, promuovendo il coinvolgimento di nuovi soggetti che a vario titolo e per specifiche competenze si occupano del tema della violenza di genere;
- rafforzare e qualificare le strutture ed i servizi specializzati per l'accoglienza e la protezione delle donne vittime di violenza, al fine di garantire un'offerta di servizi specializzati omogenea e continuativa sul territorio regionale;

Vista la d.g.r. n. 4643 del 03 maggio 2021 «*Approvazione modalità di utilizzo e criteri di riparto delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne - d.p.c.m. 13 novembre 2020*», con la quale è stato avviato il Programma 2022/2023, stanziando relativamente al Programma 2022 a sostegno delle attività dei centri anti violenza, case rifugio ed altre strutture di ospitalità, operanti all'interno delle 27 reti territoriali anti violenza, risorse complessive pari a € 3.062.328,64, a valere sull'art.5 bis del d.p.c.m. 13 novembre 2020;

Richiamati i decreti attuativi della d.g.r. sopra menzionati di seguito riportati:

- decreto n. 14504 del 27 ottobre 2021 con il quale sono stati approvati il Piano di riparto delle risorse alle reti e le modalità attuative di utilizzo e rendicontazione delle risorse a valere sul d.p.c.m. 13 novembre 2020;
- decreto n. 15807 del 19 novembre 2021 con il quale sono stati effettuati gli impegni pluriennali delle risorse a favore degli EE.LL. Capifila delle reti territoriali interistituzionali anti violenza;
- decreto n. 18755 del 28 dicembre 2021 con il quale sono state approvate le linee guida per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei servizi e delle azioni relative al Programma 2022;

Vista la d.g.r. n. 6299 del 26 aprile 2022 «*Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne -d.p.c.m. 16 novembre 2021: approvazione modalità di utilizzo e criteri di riparto delle risorse*», con cui, secondo

i criteri di cui all'allegato A) è stato stabilito di destinare agli EE.LL. Capifila delle reti territoriali anti violenza, risorse complessive pari a € 4.539.406,06 , di cui € 3.129.406,06 a valere sull'art. 5 bis del d.p.c.m. 16 novembre 2021 e € 1.410.000,00 risorse regionali, al fine di proseguire il Programma 2022/2023, garantendo, per il periodo 1°luglio 2022 -30 giugno 2023, la continuità dei servizi e degli interventi in atto, sostenendo le attività dei centri anti violenza, case rifugio ed altre strutture di ospitalità esistenti sul territorio regionale per donne vittime di violenza ed i loro figli, secondo le seguenti modalità di utilizzo:

- € 1.573.075,75 risorse destinate ai centri anti violenza;
- € 1.556.330,32 risorse destinate alle case rifugio ed altre strutture di ospitalità;

Dato atto inoltre che la succitata d.g.r. nell'allegato A) parte 2, relativamente alle risorse ha approvato altresì i criteri di riparto per la destinazione delle risorse alle 27 reti interistituzionali territoriali anti violenza, mantenendo quelli definiti per il Programma 2022;

Considerato che il nuovo Programma coprirà il periodo 1°luglio 2022 -30 giugno 2023, con l'obiettivo di:

- sostenere le reti territoriali anti violenza nell'erogazione dei servizi a favore delle donne vittime di violenza e assicurare il funzionamento del sistema regionale anti violenza per l'ascolto, l'accoglienza, l'assistenza e l'ospitalità delle donne, in linea con il Piano quadriennale;
- favorire il processo di integrazione degli interventi a livello di rete, tra le reti e tra queste e Regione in particolare in relazione alle azioni trasversali di formazione, comunicazione e animazione della rete, che verranno programmate sulla base di un piano territoriale, al fine di rafforzare il sistema di intervento e la capacità di governance degli enti locali capifila delle reti territoriali anti violenza;
- dare continuità e potenziare i servizi erogati dai Centri anti violenza e dalle case rifugio/strutture di ospitalità aderenti alle reti territoriali anti violenza anche alla luce delle innovazioni operative sperimentate per far fronte all'emergenza sanitaria COVID-19;
- sostenere il monitoraggio delle principali dimensioni del fenomeno, delle caratteristiche delle donne che si rivolgono ai Centri anti violenza e dei servizi erogati, attraverso l'inserimento dati nel sistema informativo regionale ORA da parte dei centri anti violenza e delle case rifugio/strutture di ospitalità, nel rispetto della riservatezza dei dati inseriti;

Preso atto che le risorse trasferite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità a Regione Lombardia in data 27 giugno 2022, sono disponibili sul bilancio regionale esercizio 2022 capitolo 12.05.104.10704;

Dato atto che il programma in oggetto, avrà la stessa articolazione del Programma 2022 relativamente alla gestione, modalità di utilizzo, monitoraggio e rendicontazione delle risorse nei termini stabiliti dai decreti n. 14504/2021 e n. 18755/2021;

Ritenuto pertanto di procedere a ripartire (ALL.1) tra gli EE.LL. Capifila delle 27 reti territoriali interistituzionali anti violenza delle risorse di cui alla d.g.r. n. 6299/2022, per un importo complessivo pari a € 4.539.406,06 e a dare indicazioni attuative per la programmazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione delle risorse, nei termini stabiliti nell'Allegato 2), acquisite le esigenze programmatiche espresse dalle reti anti violenza, nei termini di continuità rispetto al Programma in atto;

Ritenuto necessario, al fine di dare continuità agli interventi in atto, di cui al Programma 2022, già avviato con d.g.r. n. 4643/2021, acquisire l'adesione da parte delle 27 reti anti violenza al Programma in oggetto, tramite l'atto di adesione (ALL.3);

Ritenuto altresì di aggiornare, relativamente alle risorse destinate alle reti anti violenza ed al periodo temporale, oggetto del presente decreto, coerentemente agli indirizzi programmatici definiti da Regione, di cui all'allegato 2), il piano finanziario (ALL.4), parte integrante e sostanziale del presente atto, che dovrà essere presentato dai 27 EE.LL. Capifila delle reti anti violenza, per l'attuazione degli interventi previsti dal programma;

Dato atto che gli allegati n.1, 2, 3,4,5 costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che con provvedimento successivo si procederà ad impegnare le risorse assegnate a ciascun Ente Capofila, in base all'esigibilità dell'obbligazione giuridica nei confronti del beneficiario, con scadenza per le quote di competenza negli esercizi finanziari, 2022, 2023, applicando lo strumento del Fondo

Serie Ordinaria n. 29 - Martedì 19 luglio 2022

pluriennale vincolato, in relazione alle scadenze indicate nell'allegato 2);

Vista la l.r. n.34/78 e il Regolamento regionale di contabilità n. 1/01 e loro successive modifiche ed integrazioni nonché la legge di approvazione del bilancio regionale per l'anno in corso;

Visti gli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Richiamate la l.r. n. 20/2008 nonché i provvedimenti della XI Legislatura relativi all'assetto organizzativo della Giunta Regionale e, in particolare:

- la d.g.r.n. 4185 del 13 gennaio 2021 «I Provvedimento organizzativo 2021» con la quale è stata costituita la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;
- la d.g.r.n. 4431 del 17 marzo 2021 è stato conferito alla dott.ssa Clara Sabatini l'incarico di Dirigente della Unità Organizzativa Famiglia, Pari opportunità e Programmazione Territoriale della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, competente per la materia oggetto del presente provvedimento;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL);

DECRETA

1. di approvare il Piano di riparto delle risorse a valere sull'art. 5 del d.p.c.m. 16 novembre 2021, pari a € 4.539.406,06, di cui € 3.129.406,06 risorse nazionali stanziato sul bilancio regionale esercizio 2022 capitolo 12.05.104.10704 e € 1.410.000,00 stanziato sul bilancio regionale esercizio 2022 e 2023 sul capitolo 12.05.104.134, secondo modalità di utilizzo e criteri di riparto di cui alla d.g.r.n. 6299/2022, a favore degli EE.LL. Capofila delle 27 reti territoriali interistituzionali anti violenza presenti sul territorio lombardo, come indicato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare le «Modalità attuative per l'utilizzo, gestione, monitoraggio e rendicontazione delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza di genere» Allegato 2), in attuazione della d.g.r.n. 6299 del 26 aprile 2022, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, funzionali agli EE.LL. Capofila delle reti territoriali anti violenza del Programma 2022/2023, periodo 1° luglio 2022 - 30 giugno 2023, al sostegno dei centri anti violenza, case rifugio ed altre strutture di accoglienza con l'obiettivo di finanziare i servizi ed azioni per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne;

3. di approvare l'atto di adesione, (ALL.3), il Piano finanziario aggiornato (ALL.4) relativo alle risorse allocate relativamente alle azioni da realizzare nell'ambito del Programma in oggetto, nonché il format di relazione qualitativa intermedia e finale (ALL.5), quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

4. di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL);

6. di trasmettere il presente provvedimento agli EE.LL. capofila delle reti interistituzionali territoriali anti violenza.

Il dirigente
Clara Sabatini

D.P.C.M. 16/11/2021 - Programma 2022-2023

Risorse nazionali ex d.p.c.m. 2021			Risorse regionali			Totale risorse programma
Totale	Risorse CAV	Risorse CR	Totale	Risorse CAV	Risorse CR	
3.129.406,06	1.573.075,75	1.556.330,32	1.410.000,00	708.772,00	701.228,00	4.539.406,06

CRITERI RIPARTO	
Criteria riparto risorse CAV	Criteria riparto risorse CR
30% popolazione 40% quota fissa 30% numero di centri	40% popolazione 60% quota fissa

RIPARTO DELLE RISORSE DESTINATE AL PROGRAMMA 2022-2023												
Enti locali capifila	Popolazione	Punteggio per popolazione	RISORSE PER ATTIVITA' DEI CENTRI ANTIVIOLENZA					RISORSE PER ATTIVITA' DELLE CASE RIFUGIO			Totale risorse destinate a CAV e CR	
			30% delle risorse su popolazione	40% delle risorse in quota fissa	30% delle risorse sul n. dei centri antiviolenza		Totale risorse destinate ai CAV per ciascuna rete	40% delle risorse su popolazione	60% delle risorse in quota fissa	Totale risorse destinate alle CR per ciascuna rete		
			684.554,33	912.739,09	N. centri	Punteggio per centri	684.554,33	903.023,33	1.354.534,99			
Bergamo	298.417	0,65	20.469,66	33.805,15	1	1	18.254,78	72.529,60	27.002,36	50.167,96	77.170,33	149.699,93
Brescia	399.968	0,87	27.435,47	33.805,15	3	2	36.509,56	97.750,19	36.191,24	50.167,96	86.359,20	184.109,39
Busto Arsizio	371.822	0,81	25.504,82	33.805,15	2	1,5	27.382,17	86.692,14	33.644,44	50.167,96	83.812,40	170.504,54
Cinisello Balsamo	267.323	0,58	18.336,80	33.805,15	1	1	18.254,78	70.396,73	24.188,81	50.167,96	74.356,78	144.753,51
Como	594.677	1,30	40.791,37	33.805,15	1	1	18.254,78	92.851,31	53.809,55	50.167,96	103.977,51	196.828,82
Cremona	352.242	0,77	24.161,75	33.805,15	3	2	36.509,56	94.476,46	31.872,74	50.167,96	82.040,70	176.517,16
Darfo Boario Terme	98.582	0,22	6.762,15	33.805,15	1	1	18.254,78	58.822,08	8.920,23	50.167,96	59.088,19	117.910,27
Desenzano del Garda	382.217	0,83	26.217,86	33.805,15	1	1	18.254,78	78.277,79	34.585,04	50.167,96	84.753,00	163.030,79
Lecco	335.739	0,73	23.029,74	33.805,15	2	1,5	27.382,17	84.217,06	30.379,46	50.167,96	80.547,42	164.764,48
Legnano	468.958	1,02	32.167,78	33.805,15	2	1,5	27.382,17	93.355,11	42.433,82	50.167,96	92.601,78	185.956,89
Lodi	234.618	0,51	16.093,43	33.805,15	1	1	18.254,78	68.153,36	21.229,49	50.167,96	71.397,45	139.550,81
Mantova	406.061	0,89	27.853,42	33.805,15	3	2	36.509,56	98.168,13	36.742,57	50.167,96	86.910,53	185.078,66
Melzo	343.956	0,75	23.593,37	33.805,15	1	1	18.254,78	75.653,31	31.122,98	50.167,96	81.290,94	156.944,25
Milano	1.374.582	3,00	94.288,30	33.805,15	6	3	54.764,35	182.857,80	124.379,52	50.167,96	174.547,48	357.405,28
Monza	870.113	1,90	59.684,67	33.805,15	3	2	36.509,56	129.999,39	78.732,47	50.167,96	128.900,43	258.899,82
Palazzolo sull'Oglio	265.728	0,58	18.227,39	33.805,15	1	1	18.254,78	70.287,32	24.044,49	50.167,96	74.212,45	144.499,77
Pavia	535.801	1,17	36.752,82	33.805,15	3	2	36.509,56	107.067,54	48.482,14	50.167,96	98.650,10	205.717,64
Rho	365.379	0,80	25.062,87	33.805,15	1	1	18.254,78	77.122,80	33.061,44	50.167,96	83.229,40	160.352,20
Rozzano	245.165	0,54	16.816,89	33.805,15	2	1,5	27.382,17	78.004,21	22.183,84	50.167,96	72.351,80	150.356,01
San Donato Milanese	169.175	0,37	11.604,42	33.805,15	1	1	18.254,78	63.664,35	15.307,86	50.167,96	65.475,82	129.140,17
San Pellegrino Terme	92.910	0,20	6.373,08	33.805,15	1	1	18.254,78	58.433,02	8.406,99	50.167,96	58.574,96	117.007,98
Seriate	380.660	0,83	26.111,05	33.805,15	1	1	18.254,78	78.170,99	34.444,15	50.167,96	84.612,11	162.783,10
Sondrio	178.798	0,39	12.264,50	33.805,15	1	1	18.254,78	64.324,43	16.178,60	50.167,96	66.346,56	130.670,99
Terno d'Isola	132.889	0,29	9.115,41	33.805,15	1	1	18.254,78	61.175,34	12.024,51	50.167,96	62.192,47	123.367,81
Treviglio	196.510	0,43	13.479,44	33.805,15	1	1	18.254,78	65.539,37	17.781,27	50.167,96	67.949,24	133.488,61
Varese	508.271	1,11	34.864,42	33.805,15	4	2,5	45.636,96	114.306,53	45.991,07	50.167,96	96.159,04	210.465,57
C.M. Valle Trompia	109.214	0,24	7.491,44	33.805,15	1	1	18.254,78	59.551,38	9.882,27	50.167,96	60.050,23	119.601,61
Totale	9.979.775	21,78	684.554,33	912.739,09	49	37,5	684.554,33	2.281.847,74	903.023,33	1.354.534,99	2.257.558,32	4.539.406,06

ALL.2)**Programma regionale per il sostegno dei servizi e delle azioni per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne – Risorse DPCM 16 novembre 2021****Programma 2022/2023 periodo 01/07/2022 -30/06/2023**

Modalità attuative per l'utilizzo, gestione, monitoraggio e rendicontazione delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza di genere - DGR XI/6299 del 26/04/2021.

Sommario

A. INTERVENTO E MODALITA' ATTUATIVE	
A.1 Finalità e articolazione degli interventi.....	
A.2 Modalità attuative di utilizzo delle risorse	
A.3 Soggetti beneficiari	
A.4 Soggetti destinatari.....	
B. CARATTERISTICHE DEL PROGRAMMA.....	
B.1 Dotazione finanziaria e criteri di riparto delle risorse.....	
B.2 Linee di Intervento.....	
B.3 Variazioni degli interventi e rideterminazione dei contributi	
B.4 Gestione, monitoraggio e rendicontazione dei servizi e delle azioni del presente programma.	
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	
C.1 Modalità e documentazione da presentare per avvio programma:	
C.2 Tempistica di presentazione documentazione:.....	
C.3. Modalità e tempi di erogazione delle risorse.....	
C.4 Modalità e tempistica di rendicontazione:.....	

A. INTERVENTO E MODALITA' ATTUATIVE

A.1 Finalità e articolazione degli interventi

Regione Lombardia ha avviato con D.G.R. n.4643/2021 il Programma 2022/2023 anno 2022 con risorse a valere sul DPCM 13 novembre 2020, mettendo a disposizione delle reti territoriali complessivamente € 3.062.328,64, funzionali a realizzare interventi volti a:

- consolidare le reti territoriali antiviolenza esistenti su tutto il territorio lombardo, anche attraverso il coinvolgimento di nuovi soggetti;
- rafforzare e qualificare le strutture e i servizi specializzati per l'accoglienza e la protezione delle donne vittime di violenza al fine di garantire un'offerta di servizi specializzati omogenea e continuativa sul territorio regionale;
- sostenere e garantire adeguate politiche di prevenzione della violenza contro le donne.

Con il presente provvedimento, si intende garantire continuità al Programma già avviato dalle 27 reti territoriali, in attuazione della D.G.R. n. 6299 del 26/04/2022 "*Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne - D.P.C.M. 16 novembre 2021: approvazione modalità di utilizzo e criteri di riparto delle risorse*", al fine di consolidare, migliorare e ampliare la gamma degli interventi e dei servizi dedicati alla prevenzione e contrasto della violenza contro le donne e dei loro figli.

Il nuovo programma regionale riguarderà il **periodo 1° luglio 2022- 30 giugno 2023** con l'obiettivo di:

- sostenere le reti territoriali antiviolenza nell'erogazione dei servizi a favore delle donne vittime di violenza e assicurare il funzionamento del sistema regionale antiviolenza per l'ascolto, l'accoglienza, l'assistenza e l'ospitalità delle donne, in linea con il Piano quadriennale;
- favorire il processo di integrazione degli interventi a livello di rete: tra le 27 reti e tra queste e Regione Lombardia, in particolare in relazione alle azioni trasversali di formazione, comunicazione e animazione della rete, che verranno programmate sulla base di un piano territoriale, al fine di rafforzare il sistema di intervento e la capacità di governance delle reti territoriali antiviolenza da parte degli enti locali capifila.

Le risorse, pari complessivamente a **€ 4.539.406,06** di cui € 3.129.406,06 a valere sul DPCM 16 novembre 2021 e € 1.410.000,00 risorse regionali, saranno ripartite secondo gli stessi criteri applicati per il riparto del Programma anno 2022 e definiti nella D.G.R. sopra richiamata.

Con l'approvazione della **Legge 5 maggio 2022 n. 53** "*Disposizioni in materia di statistica in tema di violenza di genere*" e, nello specifico, l'art. 7 "*ISTAT e Centri antiviolenza*" della legge in oggetto prevede "*che le Regioni, al fine di non gravare sull'attività dei Centri antiviolenza e delle case rifugio, relativamente alle seguenti tre indagini, fatte salve le loro competenze e la possibilità di effettuare autonome rilevazioni sul fenomeno della violenza, utilizzino i dati disaggregati su base territoriale raccolti dall'ISTAT per le indagini periodiche sul tema*" che introduce l'obbligo di fornire i dati e le notizie per le rilevazioni previste dal programma statistico nazionale sul tema della violenza di genere, **il monitoraggio del fenomeno sarà attuato non attraverso l'Osservatorio Regionale Antiviolenza O.R.A. ma tramite l'implementazione da parte dei soggetti gestori dei servizi del sistema messo a punto da ISTAT, aderendo alle rilevazioni annuali sull'utenza Centri antiviolenza, centri antiviolenza e case rifugio.**

A.2 Modalità attuative di utilizzo delle risorse

Trattandosi di un programma che si configura in continuità del precedente (Programma 2022), per quanto concerne **le modalità di utilizzo delle risorse**, restano valide indicazioni fornite **con Decreto n. 14504/2021** e, nello specifico nella sezione B e nella sezione D

- SEZIONE B "Caratteristiche del Programma" (B2-B3)
- SEZIONE D "Disposizioni finali" (D1-D2-D3-D4).

A.3 Soggetti beneficiari

I Soggetti Beneficiari delle risorse saranno, come per il precedente programma, le 27 reti territoriali antiviolenza già operanti in regione lombardia secondo i requisiti di cui alla sezione A.3 dell'allegato 2) del Decreto n.14504/2021.

Il ruolo di capofila è obbligatoriamente assunto dall'ente locale che è responsabile della gestione degli aspetti amministrativi e legali e dei rapporti con Regione Lombardia. Gli Enti gestori dei centri antiviolenza, case rifugio ed altre strutture di ospitalità assumono la funzione di partner, in esito alla procedura di coprogettazione espletata nelle reti antiviolenza ai sensi della D.G.R. 4643/2021 e secondo quanto definito negli Accordi di Partenariato siglati con gli EE.LL. Capifila delle reti nell'ambito dell'attivazione del Programma 2022/2023 anno 2022.

Tutti i soggetti che compongono il partenariato hanno responsabilità di attuazione e beneficiano del contributo concesso per la realizzazione del progetto, in base all'assegnazione definita dal Piano di riparto delle risorse (ALL.1) ed in relazione all'aggiornamento dell'atto di adesione e del Piano Finanziario per l'attuazione delle azioni progettuali per il periodo oggetto del presente Programma, in relazione alle tre linee di intervento definite nell'ambito del Programma 2022.

A.4 Soggetti destinatari

Destinatarie del provvedimento sono le donne vittime di violenza maschile anche con figli/e minori.

B. CARATTERISTICHE DEL PROGRAMMA

B.1 Dotazione finanziaria e criteri di riparto delle risorse.

La dotazione finanziaria destinata al programma 2022/2023, periodo 1° luglio 2022 – 30 giugno 2023, ammonta complessivamente a **€ 4.539.406,06**,

Le risorse assegnate a ciascuna delle 27 reti sulla base dei suddetti criteri è dettagliata nell'Allegato 1) "Piano di riparto delle risorse".

Ciascuna rete antiviolenza, al fine di accrescere la capacità di risposta ai bisogni territoriali connessi alla prevenzione e contrasto della violenza e alla tutela delle donne, **potrà inoltre cofinanziare la realizzazione delle attività previste nella scheda programmatica, con ulteriori risorse finanziarie** (proprie o di terzi) **o anche attraverso la valorizzazione di risorse umane** (lavoro volontario e lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche) e strumentali.

Pertanto il costo complessivo delle attività da realizzare nel periodo, oggetto del presente Programma, dal 1° luglio 2022 al 30 giugno 2023, sarà composto dalla risorse dell'assegnazione regionale e dal cofinanziamento, non obbligatorio, eventualmente reso disponibile dalle singole reti antiviolenza, come definite dal Piano finanziario aggiornato.

B.2 Linee di intervento

Il presente Programma, si articola secondo le seguenti tre linee di intervento, già previste per il Programma 2022, di cui alla D.G.R. n. 4643/2021:

- linea di intervento 1 - Rafforzamento del sistema di intervento e governance della rete territoriale;
- linea di intervento 2 - Attività e servizi offerti dai Centri anti violenza;
- linea di intervento 3 - Attività e servizi offerti dalle Case rifugio/strutture di ospitalità.

Per i dettagli relativi alle singole linee di intervento, ai progetti finanziabili, alle spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità, si rinvia alle indicazioni di cui all'ALL. 2 sezione B2 e B3 del Decreto n. 14504/2021.

A seguito dell'intervenuta Legge 5 maggio 2022 n.53, con la conseguente cessazione dell'attività di implementazione dell'Osservatorio Regionale Anti violenza, con decorrenza 23 giugno 2022, le seguenti attività nell'ambito della linea di intervento 1 e nella linea di intervento 3,:

1.4 Attività di monitoraggio e management (in capo ai CAV) Sono ricomprese in tali attività, a titolo esemplificativo, le attività gestionali e di implementazione dell'Osservatorio Regionale Anti violenza (ORA)

3.2 Inserimento dati nel sistema informativo ORA

Si intendono sostituite e riferite alla attività di implementazione, tramite gestionale ISTAT, delle rilevazioni periodiche promosse da ISTAT relativamente all'utenza dei centri anti violenza, ai centri anti violenza e case rifugio.

Il Piano finanziario si intenderà aggiornato rispetto alle tre linee di intervento valorizzate relativamente alle risorse assegnate con il presente decreto.

Gli interventi previsti nel presente Programma copriranno il periodo compreso tra il 1° luglio 2022 e il 30 giugno 2023, salvo diversa estensione temporale, se disposta successivamente dalla Giunta.

B.3 Variazioni degli interventi e rideterminazione dei contributi

Come già definito, eventuali variazioni delle voci di spesa sono consentite all'interno delle singole linee di intervento (comunicazione, formazione, raccordo e animazione della rete, monitoraggio e gestione nell'ambito della linea di intervento 1; sostegno delle attività e servizi del centro anti violenza nell'ambito della linea di intervento 2; sostegno delle attività e servizi delle case rifugio/strutture di ospitalità nell'ambito della linea di intervento). Tali variazioni che non richiedono autorizzazione devono comunque essere comunicate.

È sottoposta all'approvazione da parte di Regione Lombardia ogni modifica/integrazione relativa a:

- sostituzione o integrazione di un partner;
- variazioni della scheda programmatica (modifica dei contenuti delle linee di intervento);
- variazioni del piano finanziario (modifica del costo totale della linea di intervento);
- variazioni compensative tra le linee di intervento.

Le eventuali richieste di modifica/integrazione devono essere debitamente motivate e prontamente trasmesse via PEC all'ufficio competente.

B.4 Gestione, monitoraggio e rendicontazione dei servizi e delle azioni del presente programma.

Relativamente alle indicazioni operative per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi a valere sul presente Programma, si rinvia a quanto disposto specificamente relativamente al Programma 2022 nell'allegato 1) del **Decreto n. 18755 del 28/12/2021** e, nello specifico alle sezioni:

- B "Ammissibilità della spesa";
- C "Condizioni specifiche di ammissibilità della spesa";
- F "Disposizioni Finali".

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

Con D.G.R. n. 6299/2022 si è proceduto a stanziare le risorse per il periodo 1° luglio 2022 – 30 giugno 2023, integrando quindi le risorse, a valere sul DPCM 2020, assegnate alle reti nell'ambito del Programma 2022 ed avviando contestualmente il Programma 2023.

Trattandosi di una continuità per la realizzazione del Programma 2022/2023 è necessario prevedere un **aggiornamento della documentazione prodotta dalle Reti antiviolenza, rispetto alla durata temporale del Programma in oggetto ed alle risorse assegnate**, funzionale alla erogazione delle risorse, tramite presentazione da parte degli EE.LL. Capifila delle reti antiviolenza dei seguenti documenti amministrativi e finanziari:

- Atto di adesione;
- Piano finanziario;
- Scheda programmatica (necessaria, solo se sono previste modifiche significative al programma già in corso);
- Accordo di Partenariato, aggiornato con addendum rispetto al vigente.

C.1 Modalità e documentazione da presentare per avvio programma:

- **ATTO DI ADESIONE:** (ALL.3) gli EE.LL. Capifila delle reti antiviolenza dovranno trasmettere l'atto di adesione al Programma in oggetto, debitamente sottoscritto dal Rappresentante Legale o suo delegato, funzionale alla erogazione dell'anticipo delle risorse assegnate, pari al 60%;
- **PIANO FINANZIARIO** (ALL.4): deve essere aggiornato rispetto alle risorse assegnate da allocare alle 3 linee di intervento previste dal programma, rispetto al periodo temporale in oggetto (1° luglio 2022 -30 giugno 2023), sia per quanto concerne il contributo regionale sia per il cofinanziamento che, non essendo obbligatorio, potrebbe comunque essere stanziato dalle reti antiviolenza;
- **SCHEDA PROGRAMMATICA:** se necessaria si rinvia al modello approvato con Decreto n. 14504/2021 ALL. 3).

- ACCORDO DI PARTENARIATO regolante i rapporti tra EE.LL. Capifila e Soggetti Partners in merito alla attività programmata dalla rete anti violenza, dovrà essere aggiornato, con un addendum rispetto ad eventuali modifiche del partenariato o a modifiche/integrazioni delle attività progettuali, nonché rispetto all'integrazione delle risorse, rispetto all'accordo già perfezionato nell'ambito del Programma 2022.

C.2 Tempistica di presentazione documentazione:

Scadenza	Attività
Entro 29 luglio 2022	Presentazione dell' atto di adesione e piano finanziario aggiornato rispetto alla tempistica attività e risorse assegnate.
Entro 30 settembre 2022	Invio Accordo di partenariato aggiornato con addendum.
Entro 30 gennaio 2023	Invio della relazione qualitativa sullo stato di attuazione delle azioni previste e sullo stato di avanzamento della spesa.
30 giugno 2023	Conclusione del programma
Entro il 30 luglio 2023	Invio della relazione delle attività realizzate al 30.06.2023 e della rendicontazione finale relativa alle spese sostenute.

C.3. Modalità e tempi di erogazione delle risorse

Regione Lombardia, a seguito di acquisizione degli atti di adesione, trasmessi dagli EE.LL. Capifila delle reti anti violenza, e verifica della coerenza dei Piani finanziari aggiornati (in base ai criteri già applicati relativamente al programma 2022, di cui al punto C.3.c dell'ALL. 2) Decreto n. 14504/2021) rispetto ai quali potrà chiedere integrazioni o modifiche, se necessarie, procederà ad erogare le risorse secondo le due tranche di finanziamento di seguito riportate:

tempistica erogazione	Tranche finanziamento
Entro agosto 2022	I° tranche , a titolo di anticipo, pari al 60% delle risorse assegnate, a seguito della trasmissione dell'Atto di adesione e del Piano finanziario aggiornato.
Entro agosto 2023	II° tranche , a titolo di saldo, pari al 40% delle risorse assegnate, a seguito della rendicontazione finale relative alle spese sostenute, a conclusione del Programma.

C.4 Modalità e tempistica di rendicontazione:

Nell'ambito del programma di cui alla D.G.R. n. 6299/2022 le spese relative ai servizi e alle attività delle Reti Territoriali Antiviolenza saranno riconosciute dal 1° luglio 2022 al 30 giugno 2023.

Il processo di rendicontazione si articola nelle seguenti **due fasi** :

- **entro il 30 gennaio 2023** la relazione intermedia (allegato 5) sullo stato di attuazione delle azioni previste nella scheda programmatica e sullo stato di avanzamento della spesa;
- **entro il 30 luglio 2023** la relazione finale (allegato 5) di attuazione e la rendicontazione finale relativa alle spese sostenute.

Tutte le spese effettuate dai centri, dalle case rifugio/altre strutture di ospitalità e dall'ente locale capofila dovranno essere riferite alle attività svolte dal 1° luglio 2022 al 30 giugno 2023 e per essere riconosciute ammissibili dovranno essere quietanzate nell'ambito della rendicontazione finale del Programma.

La rendicontazione dovrà essere effettuata attraverso il portale SISTEMA MODULARE ACQUISIZIONE FLUSSI (SMAF).

In merito rimangono valide le disposizioni contenute nel Decreto 18755/2021 ALL.1).

ALL.3)

Spett.le REGIONE LOMBARDIA
 Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale,
 Disabilità e Pari opportunità
 P.zza Città di Lombardia, 1
 20124 Milano
famiglia@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: ATTO DI ADESIONE per l'attuazione di interventi nell'ambito del Programma regionale per il sostegno dei servizi e delle azioni per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne - Programma 2022/2023 – periodo 1°luglio 2022 -30 giugno 2023, di cui alla D.G.R. n. XI/6299 del 26/04/2022.

Il/la sottoscritto/a	
in qualità di legale rappresentante dell'Ente	
capofila della rete territoriale antiviolenza	
con sede nel comune di	
CAP	
indirizzo e n. civico	
Codice fiscale	
Partita IVA	
Posta elettronica certificata (che Regione utilizzerà per le comunicazioni ufficiali relative all'intervento)	
Nominativo referente intervento	
e-mail referente	
telefono referente	

PREMESSO CHE

- in qualità di Ente capofila delle Rete antiviolenza territoriale di rappresenta, nei confronti di Regione Lombardia, il partenariato composto dalle seguenti organizzazioni:

Denominazione dell'ente gestore:	Nome del Centro Antiviolenza/Casa Rifugio

- l'assegnazione delle risorse di cui all'oggetto comporta che l'ente capofila sia unico referente di Regione Lombardia e tenuto alla rendicontazione di tutte le attività derivanti dalla realizzazione del programma.

ACCETTA DI

1. assicurare l'efficace coordinamento del partenariato in relazione ai flussi informativi e a tutti gli adempimenti amministrativi e finanziari connessi alla corretta realizzazione dell'intervento;
2. garantire che tutte le attività previste nella scheda programmatica siano realizzate nel rispetto delle condizioni previste dalle Modalità Attuative del programma, e delle ulteriori indicazioni che verranno fornite da Regione Lombardia;
3. realizzare le attività in conformità al Piano finanziario approvato da Regione Lombardia e nel rispetto dei principi e requisiti di ammissibilità delle spese di cui alle Modalità Attuative e delle Linee Guida per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi oggetto del Programma e nel rispetto della normativa di riferimento;
4. di verificare, prima della trasmissione della rendicontazione a Regione Lombardia, la qualità e la completezza della documentazione prodotta da tutti i soggetti aderenti alla Rete nonché il rispetto delle norme di ammissibilità delle spese sostenute;
5. rispettare modalità e tempi previsti per la richiesta di liquidazione del contributo pubblico nelle Linee Guida per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi, nonché le ulteriori indicazioni che potranno essere fornite da Regione Lombardia;
6. provvedere alla restituzione delle somme indebitamente erogate da Regione Lombardia, rivalendosi a sua volta nei confronti dei partner le cui spese fossero risultate non riconoscibili secondo quanto riportato nell'atto di formalizzazione del partenariato;
7. concludere le attività previste secondo la tempistica prevista dal Programma in oggetto, entro e non oltre il **30 giugno 2023**, e produrre la rendicontazione finale **entro il 30 luglio 2023**;
8. raccogliere, anche dai partner, tutte le informazioni e la documentazione relative alla realizzazione delle attività ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi realizzati e altresì per rispondere ad eventuali richieste provenienti da Regione Lombardia;
9. consentire le attività di verifica e controllo da parte dei funzionari regionali, così come previsto nelle Modalità Attuative e nelle Linee guida per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi, anche presso gli enti partner;
10. fornire tutte le informazioni richieste da Regione Lombardia per fini statistici, di monitoraggio e valutazione degli esiti degli interventi;
11. rispettare le disposizioni normative e deontologiche in materia di tutela della riservatezza e di protezione dei dati personali;
12. rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati negli interventi approvati;
13. adempiere agli obblighi definiti dal presente Atto di Adesione per tutta la durata dell'intervento e trasmettere copia del presente atto ai partner.

Il sottoscritto, consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000

DICHIARA

1. che le spese ammissibili a contributo regionale hanno decorrenza dal 1° Luglio 2022;
2. che nulla è variato rispetto ai requisiti di ammissibilità dichiarati da ciascun Ente del partenariato e di impegnarsi a comunicare tempestivamente a Regione Lombardia eventuali variazioni;
3. che gli Enti del partenariato si impegnano a non richiedere erogazioni di somme a qualsiasi titolo ai destinatari per le attività previste;
4. di essere consapevoli della facoltà di Regione Lombardia di:
 - non erogare o erogare solo una parte del contributo previsto per la realizzazione degli interventi qualora non siano rispettate le condizioni per il rimborso previste nelle Linee guida per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi;
 - recuperare somme indebitamente erogate e di revocare il finanziamento, qualora a seguito delle attività di verifica, si rilevassero irregolarità nella realizzazione degli interventi e che in tal caso il Capofila potrà rivalersi nei loro confronti.

SI IMPEGNA ALTRESÌ

1. a comunicare tempestivamente a Regione Lombardia eventuali variazioni dell'intervento, incluse le eventuali modifiche del partenariato, secondo quanto previsto all'interno delle modalità attuative e dalle indicazioni per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi;
2. a trasferire ai partner il contributo pubblico ricevuto in relazione al budget e ai costi sostenuti da ciascuno di essi nei termini e tempi definiti dagli accordi assunti;
3. a conservare la documentazione relativa alla realizzazione degli interventi e attestante la spesa sostenuta per il personale coinvolto, così come previsto nelle modalità attuative e ad assicurare che anche gli Enti partner rispettino tale adempimento;

Luogo, li _____

Firma del Legale rappresentante

(documento firmato digitalmente)

Ente capofila della rete territoriale*indicare il Comune capofila*

Linea di intervento	Contributo pubblico	Valore percentuale	Cofinanziamento
Linea di intervento 1	- €	#DIV/0!	- €
Linea di intervento 2	- €	#DIV/0!	- €
<i>Totale linea1+2 (a valere su quota CAV)</i>	- €	#DIV/0!	- €
Linea di intervento 3	- €	#DIV/0!	- €
TOTALE	- €	#DIV/0!	- €

RISPETTO DEI MASSIMALI (punto B.3 delle modalità attuative)**Il piano finanziario del progetto dovrà rispettare i seguenti massimali:**

- il costo totale della linea di intervento 1 e della linea di intervento 2 non potrà essere superiore al valore delle risorse assegnate alla rete per le attività dei centri anti violenza;
- il valore complessivo dei costi della linea di intervento 1 non può essere superiore al 15% delle risorse assegnate alla rete per le attività dei centri anti violenza;
- il valore complessivo dei costi della linea di intervento 2 deve essere pari ad almeno l'85% delle risorse assegnate alla rete per le attività dei centri anti violenza;
- il costo totale della linea di intervento 3 non potrà essere superiore al valore delle risorse assegnate alla rete per le attività delle case rifugio.

ALL.5)

FORMAT RELAZIONE QUALITATIVA INTERMEDIA E FINALE

**PROGRAMMA REGIONALE PER IL SOSTEGNO DEI SERVIZI E DELLE AZIONI PER LA
PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL FENOMENO DELLA VIOLENZA NEI CONFRONTI
DELLE DONNE**

PROGRAMMA 2022/2023

PERIODO 1° LUGLIO 2022-30 GIUGNO 2023

DGR XI/6299 del 26/04/2022

SEZIONE A – DATI DI SINTESI
(DA COMPILARE SIA PER LA RELAZIONE INTERMEDIA SIA PER LA RELAZIONE FINALE)

A1. DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO CAPOFILA**A2. PERSONA DI CONTATTO DEL SOGGETTO CAPOFILA***Nome e Cognome:**Indirizzo email:**Telefono:***A3. COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO****A4. DURATA**Data di avvio *gg/mm/aa* e data di conclusione *gg/mm/aa***A5. PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA RELAZIONE**

Relazione intermedia/finale

*Barrare quella non pertinente*Data di avvio *gg/mm/aa* e data della rendicontazione: *gg/mm/aa***A6. SINTESI DELL'INTERVENTO REALIZZATO (max 2 pagine)***Presentare una breve sintesi dei principali risultati raggiunti secondo la seguente struttura*

Principali obiettivi:

Breve descrizione delle attività realizzate:

Principali risultati conseguiti (benefici in capo alle destinatarie degli interventi):

Criticità e problematiche riscontrate nella realizzazione delle attività:

SEZIONE B – ATTIVITÀ E PRODOTTI**(DA COMPILARE SIA PER LA RELAZIONE INTERMEDIA SIA PER LA RELAZIONE FINALE)****B1. Interventi realizzati***Riportare le attività realizzate, secondo la suddivisione prevista per Linea di intervento*

Attività realizzate
LINEA DI INTERVENTO 1 - RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI INTERVENTO E GOVERNANCE DELLA RETE TERRITORIALE
LINEA DI INTERVENTO 2 - ATTIVITÀ E SERVIZI OFFERTI DAI CENTRI ANTIVIOLENZA <i>(da replicare per ciascun CAV)</i>
LINEA DI INTERVENTO 3. - ATTIVITÀ E SERVIZI DELLE CASE RIFUGIO E STRUTTURE DI OSPITALITÀ <i>(da replicare per ciascuna casa rifugio/ struttura di ospitalità)</i>

B2. Principali problemi/difficoltà nella realizzazione del piano di lavoro*Descrivere, con riferimento alle attività previste, eventuali problemi e difficoltà riscontrate durante la realizzazione delle attività, indicando come sono state affrontate e l'eventuale impatto che hanno avuto sugli interventi (ad esempio eventuali modifiche alle attività, al calendario, alle voci di spesa)***B3. Partenariato**(max. 1/2 pagina)*Descrivere il ruolo dei diversi partner (evidenziando eventuali modifiche rispetto alla scheda intervento) e il valore aggiunto della collaborazione per il conseguimento dei risultati e degli obiettivi previsti***B5. conclusioni e raccomandazioni** (max. 1/2 pagina)*Evidenziare eventuali aspetti di interesse e/o "lezioni apprese" in merito alla implementazione e gestione degli interventi, formulando, ove pertinente, eventuali raccomandazioni dirette a Regione Lombardia*

SEZIONE C – RISULTATI CONSEGUITI
(DA COMPILARE SOLO PER LA RELAZIONE FINALE)

C1. RISULTATI CONSEGUITI (max. 1 pagina)

Descrivere, in coerenza con quanto previsto nella scheda programmatica, i risultati conseguiti e come questi abbiano contribuito al raggiungimento degli obiettivi previsti. Evidenziare se i risultati attesi e gli obiettivi previsti sono stati raggiunti, parzialmente raggiunti o non raggiunti, indicando la motivazione.

C2. CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI

Evidenziare le principali conclusioni in termini di risultati e obiettivi conseguiti ed eventuali raccomandazioni dirette a Regione Lombardia